


Allegato A – Servizio Civile Universale Italia
SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025
TITOLO DEL PROGETTO:

“Mi Curo di TE”
PTXSU0045425010532NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore C: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
Area di intervento 08 – Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Recuperare e valorizzare gli spazi verdi presenti sul territorio attraverso la promozione della cultura ambientale e della salvaguardia e cura dei parchi comunali e delle aree verdi al fine di incrementare il benessere e l'inclusione dei cittadini residenti. Si vuole intervenire sulla rigenerazione urbana, creare spazi di aggregazione, di animazione e di scoperta per interessare relazioni sociali. Il progetto ha infatti lo scopo della riqualificazione, la cura e la valorizzazione degli spazi verdi ed in particolare dei parchi comunali e delle aree verdi presenti sul territorio per favorire il benessere dei cittadini. Il progetto intende rendere questi spazi un punto di riferimento della comunità cittadina, attraverso attività di disseminazione del valore della cultura ambientale e dell'importanza di una coscienza ecologica, attraverso la salvaguardia e lo sviluppo dei parchi e delle aree verdi si mira anche a renderli luoghi educanti e di inclusione. Lo scopo è quello di rendere i parchi comunali pubblici che favoriscono la costruzione dell'identità collettiva, cioè di quel senso di appartenenza e di coesione che consente di mantenere stabili le relazioni interpersonali. In questo senso, i parchi comunali possono fungere da luogo di aggregazione per le comunità locali, promuovendo lo sviluppo di legami sociali e di reti di supporto informali tra i cittadini. Si vuole rendere gli spazi verdi urbani quali fonte importante di biodiversità dove bisogna essere in grado di mitigare gli effetti dell'inquinamento atmosferico, anche al fine di contribuire a promuovere la socializzazione e la coesione sociale, fornendo un luogo di incontro e di scambio tra i cittadini. Dal punto di vista della salute pubblica, le aree verdi urbane rappresentano infatti un ambiente favorevole alla pratica dell'attività fisica e allo sviluppo di stili di vita sani e attivi, costituiscono un'importante risorsa per la promozione della salute mentale, offrendo agli individui uno spazio di svago e di relax in cui sfuggire alla frenesia della vita quotidiana. L'obiettivo è pertanto che i parchi diventino degli spazi dove si possano vivere valori importanti come la pace, la solidarietà, la gratuità e la condivisione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività di seguito riportate verranno realizzate in tutte le sedi di attuazione di progetto ad eccezione della sede principale:

AZIONE 1 - Realizzare e coordinare piani d'azione per la riqualificazione urbana, concentrandosi sul coinvolgimento dei beni comuni degli Enti partecipanti, al fine di migliorare la qualità delle aree verdi.

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di salvaguardia e tutela degli spazi verdi presenti sul territorio.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante cura, la pulizia e la manutenzione dei parchi comunali oltre che ad avere un ruolo nel monitoraggio dello stato di conservazione dei parchi.

Gli operatori volontari attivi nei comuni sede di attuazione del presente progetto saranno attivamente coinvolti a supporto del personale qualificato dell'ente in attività di censimento arboreo per implementare scelte di manutenzione o di incremento del verde e degli alberi nell'ambito degli spazi verdi comunali.

Attività previste per gli operatori volontari:

- Partecipa alla riunione di concertazione nelle varie sedi di attuazione
- Collabora nell'individuazione, contatto e raccordo con gli altri soggetti del territorio da coinvolgere
- Collabora nell'analisi della situazione e pianificazione delle attività
- Supporto nell'individuazione delle aree prioritarie per la riqualificazione

- Supporta nell'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per gli interventi di riqualificazione
- Collabora alla pulizia e raccolta dei rifiuti nel territorio comunale
- Collabora alla potatura e manutenzione del verde esistente nel territorio comunale
- Collabora alla manutenzione degli arredi nel territorio comunale
- Affianca nella riparazione e sostituzione degli impianti
- Partecipa al censimento arboreo per implementare scelte di manutenzione o di incremento del verde e degli alberi nell'ambito degli spazi verdi comunali
- Partecipa al monitoraggio costante: monitorare costantemente lo stato di conservazione del parco e delle attrezzature, al fine di individuare eventuali criticità e definire eventuali azioni correttive o di miglioramento

AZIONE 2 - Potenziare le iniziative educative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sulla conservazione dei beni comuni, promuovendo la partecipazione attiva e la consapevolezza della comunità sulla rigenerazione urbana.

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sensibilizzazione e di promozione di una cultura ambientale che renda la comunità più ecologica e sostenibile nel tempo.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività di promozione e pianificazione di workshop ed eventi di sensibilizzazione, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante raccolta delle adesioni alla registrazione dei partecipanti e alla rilevazione dei bisogni della comunità.

Attività previste per gli operatori volontari:

- Partecipa alla riunione di concertazione e analisi della situazione nella sede di attuazione
- Collaborazione nella pianificazione delle attività e definizione del target
- Supporta nella individuazione, contatto e raccordo con gli altri soggetti del territorio da coinvolgere
- Affiancamento nella predisposizione di materiale informativo da distribuire alla comunità (ad esempio, brochure, locandine, volantini, video)
- Collaborazione nella realizzazione e distribuzione del materiale informativo sul territorio
- Partecipa alla organizzazione e pianificazione workshop/eventi di sensibilizzazione sul patrimonio ambientale della comunità (incontri, conferenze, proiezioni, laboratori didattici, visite guidate in natura, ecc)
- Supporta nella raccolta adesioni, registrazione partecipanti e rilevazione bisogni
- Collabora nella valutazione dell'efficacia delle attività

AZIONE 3 - Favorire la collaborazione tra Enti e cittadini per la gestione condivisa dei beni comuni, supportando l'attivazione e il potenziamento di progetti partecipativi che contribuiscano alla valorizzazione degli spazi pubblici.

Favorire l'accessibilità ai luoghi del verde pubblico per soggetti fragili

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di ampliamento dell'utilizzo dei parchi comunali come luogo di svago e di aggregazione, ideale per vivere momenti di coesione e di scambio sociale e culturale.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente durante la realizzazione delle giornate dedicate allo sport e ai giochi all'aria aperta, nonché la realizzazione di laboratori creativi che promuovano i valori di sostenibilità ambientale e di cultura ecologica.

Attività previste per gli operatori volontari:

Giornate di giochi e sport all'aria aperta:

- Partecipa all'organizzazione e pianificazione delle attività
- Collabora nell'identificazione dei parchi e delle aree verdi disponibili per l'organizzazione delle giornate di sport e giochi all'aria aperta
- Affiancamento nella valutazione delle esigenze del pubblico di riferimento, in modo da pianificare giochi e attività adatti a diverse fasce d'età e a diversi livelli di abilità
- Supporto nella selezione e formazione dei volontari e degli animatori
- Collaborazione alla predisposizione di un calendario delle giornate di sport e giochi all'aria aperta
- Collaborazione alla promozione degli eventi attraverso la creazione e la diffusione di materiale informativo
- Partecipa alla pianificazione e allestimento delle aree gioco, con l'installazione di attrezzature adatte (altalene, scivoli, giochi d'acqua, tavoli da ping-pong e da biliardo, ecc.)
- Collabora nella preparazione dei materiali necessari per le attività (palloni, frisbee, corde per saltare, cerchi, e altri giochi all'aperto)
- Supporta l'organizzazione di attività interattive (tornei di sport, yoga all'aperto, spettacoli teatrali e di magia, letture animate, e attività musicali)
- Affiancamento nella raccolta dei feedback dal pubblico partecipante

Laboratori creativi nel parco

- Partecipazione alla riunione di concertazione della sede
- Collabora nell'identificazione dei parchi e delle aree verdi disponibili per l'organizzazione dei laboratori creativi.
- Supporta nella valutazione delle esigenze del pubblico di riferimento in modo da pianificare laboratori creativi adatti a diverse fasce d'età e a diversi livelli di abilità.
- Affiancamento nella selezione e formazione dei volontari e degli animatori
- Collabora alla predisposizione di un calendario dei laboratori creativi
- Supporta la promozione dell'evento attraverso la creazione e la diffusione di materiale informativo
- Collabora nella pianificazione e allestimento delle aree dei laboratori (installazione di attrezzature adatte, come tavoli, sedie, materiali creativi e di laboratorio)
- Partecipazione alla preparazione dei materiali necessari per i laboratori creativi, in base ai temi delle attività previste.
- Partecipazione nella realizzazione dei laboratori creativi
- Affiancamento nella valutazione dei risultati in termini di partecipazione e gradimento dei partecipanti, in modo da migliorare l'organizzazione delle future attività
- Supporto nella raccolta dei feedback dal pubblico partecipante per valutare l'efficacia dell'evento

AZIONE 1 - Realizzare e coordinare piani d'azione per la riqualificazione urbana, concentrandosi sul coinvolgimento dei beni comuni degli Enti partecipanti, al fine di migliorare la qualità delle aree verdi.

AZIONE 2 - Potenziare le iniziative educative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sulla conservazione dei beni comuni, promuovendo la partecipazione attiva e la consapevolezza della comunità sulla rigenerazione urbana.

AZIONE 3 - Favorire la collaborazione tra Enti e cittadini per la gestione condivisa dei beni comuni, supportando l'attivazione e il potenziamento di progetti partecipativi che contribuiscano alla valorizzazione degli spazi pubblici.

Favorire l'accessibilità ai luoghi del verde pubblico per soggetti fragili

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione delle attività previste dal progetto di salvaguardia e tutela degli spazi verdi presenti sul territorio.

Trattandosi della sede principale/operativa dove vengono raccolte tutti i dati e le informazioni inerenti il progetto le attività specifiche in cui l'operatore volontario verrà coinvolto sono di supporto e di partecipazione a tutte le riunioni finalizzate all'organizzazione delle attività.

L'operatore volontario attivo in questa sede di attuazione sarà attivamente coinvolto a supporto del personale qualificato dell'ente in attività di organizzazione delle attività, raccolta dati e realizzazione data base nonché monitoraggio andamento progetto.

L'operatore volontario potrà essere dislocato occasionalmente nelle altre sedi di attuazione, solo per l'attività di raccolta dati e informazioni e di monitoraggio progetto(in supporto a personale qualificato).

Attività previste per l'operatore volontario nella sede principale:

- Partecipa alla riunione di concertazione
- Creazione gruppi whatsapp volontari
- Collabora nell'individuazione, contatto e raccordo con gli altri soggetti del territorio da coinvolgere
- Collabora nell'analisi della situazione e pianificazione delle attività
- Supporto nell'individuazione delle aree prioritarie per la riqualificazione
- Supporta nell'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per gli interventi di riqualificazione
- Partecipa al monitoraggio costante: monitorare costantemente lo stato di conservazione del parco e delle attrezzature, al fine di individuare eventuali criticità e definire eventuali azioni correttive o di miglioramento
 - Affiancamento nella predisposizione di materiale informativo da distribuire alla comunità (ad esempio, brochure, locandine, volantini, video)
- Collaborazione nella realizzazione e distribuzione del materiale informativo sul territorio
- Partecipa alla organizzazione e pianificazione workshop/eventi di sensibilizzazione sul patrimonio ambientale della comunità(incontri, conferenze, proiezioni, laboratori didattici, visite guidate in natura, ecc), in supporto nelle altre sedi di attuazione
- Collabora nella valutazione dell'efficacia delle attività;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Ufficio Cultura Associazione Intercomunale Valle del Liri (cod.sede 201277)

Via Milite Ignoto, snc 03032 Arce

-Ufficio Cultura Aquino (cod.sede 201279)

Via Filetti, 03031 Aquino

-Ufficio Cultura Arce (cod.sede 201281)

Via Milite Ignoto,1 03032 Arce

-Ufficio Cultura Castro dei Volsci (cod.sede 201283)

Via San Rocco, 03020 Castro dei Volsci

-Ufficio Cultura Ceprano (cod.sede 201285)

Via Campidoglio, 03024 Ceprano

- Ufficio Cultura Colle San Magno (cod.sede 201287)

Via Lago,1 03030 Colle San Magno

- Ufficio Cultura Esperia (cod.sede 201289)

Via Vittorio Veneto,5 03045 Esperia

- Ufficio Cultura Falvaterra (cod.sede 201291)

Piazza Sigismondo Amati, 03020 Falvaterra

- Ufficio Cultura Isola del Liri (cod.sede 201295)

Corso Roma,1 03036 Isola del Liri

- Ufficio Cultura Pastena (cod.sede 201297)

Via Porta Napoli, 03020 Pastena

- Ufficio Cultura Pico (cod.sede 201301)

Via Umberto I 03020 Pico

- Ufficio Cultura Pofi (cod.sede 201303)

Piazza Santa Maria, 03026 Pofi

- Ufficio Cultura Pontecorvo (cod.sede 201305)

Piazza Quattro Novembre, 03037 Pontecorvo

- Ufficio Cultura Rocca d'Arce (cod.sede 201307)

Via Quattro Novembre, 03030 Rocca d'Arce

- Ufficio Cultura Roccasecca (cod.sede 201309)

Via Roma, 03038 Roccasecca

- Ufficio Cultura Sant'Ambrogio Sul Garigliano (cod.sede 201311)

Via Roma, 03040 Sant'Ambrogio Sul Garigliano

- Ufficio Cultura Terelle (cod.sede 201313)

Piazza V.Crolla, 03040 Terelle

- Ufficio Cultura Villa Santa Lucia (cod.sede 201315)

Viale Dante,2 03030 Villa Santa Lucia

- Ufficio Turistico Vallecorsa (cod.sede 222504)

Piazza Vittime Civili di Guerra, 03020 Vallecorsa

- Ufficio Turismo Colfelice (cod.sede 222506)

Viale della Repubblica, 03030 Colfelice

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**Posti totali del progetto senza vitto e alloggio: 57**

Cod. Sede Attuazione	Ente Sede	N. Volontari
201277	Ufficio Cultura Associazione Valle Del Liri	2
201279	Ufficio Cultura Aquino	3 di cui 1GMO
201281	Ufficio Cultura Arce	3 di cui 1GMO
201283	Ufficio Cultura Castro dei Volsci	3 di cui 1GMO
201285	Ufficio Cultura Ceprano	3 di cui 1GMO
201287	Ufficio Cultura Colle San Magno	3 di cui 1GMO
201289	Ufficio Cultura Esperia	3 di cui 1GMO
201291	Ufficio Cultura Falvaterra	3 di cui 1GMO
201295	Ufficio Cultura Isola del liri	3 di cui 1GMO
201297	Ufficio Cultura Pastena	3 di cui 1GMO
201301	Ufficio Cultura Pico	3 di cui 1GMO
201303	Ufficio Culutura Pofi	3 di cui 1GMO
201305	Ufficio Cultura Pontecorvo	3 di cui 1GMO
201307	Ufficio Cultura Rocca d'arce	3 di cui 1GMO
201309	Ufficio Cultura Roccasecca	3 di cui 1GMO
201311	Ufficio Cultura Sant'ambrogio sul Garigliano	3 di cui 1GMO
201313	Ufficio Cultura Terelle	3 di cui 1GMO
201315	Ufficio Cultura Villa Santa Lucia	3 di cui 1GMO
222504	Ufficio Turistico Vallecorsa	3 di cui 1GMO
222506	Ufficio Turismo Colfelice	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**Giorni di servizio settimanali: 5 giorni settimanali****Orario di servizio settimanali: 25 ore settimanali**

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Il volontario è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il volontario è tenuto a rispettare le regole delle strutture: orari , linguaggio appropriato e abitudini consolidate.

Il volontario è tenuto a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività informative/formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione obbligatoria al percorso formativo previsto. Disponibilità ad effettuare il servizio in giorni festivi per emergenze intervenute relative alle attività progettuali o per manifestazioni previste nel progetto.

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione. Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente. Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**ATTESTATO SPECIFICO DA ENTE PROPONENTE IL PROGETTO**

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute

nell'allegato B "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è coordinato dalla sede legale dell'Associazione Intercomunale Valle del Liri che avviene attraverso un piano di promozione che coinvolge l'ente a più livelli e diversi suoi attori. L'ente attua due tipi di azioni finalizzate al reclutamento: una di sensibilizzazione perenne che avviene durante l'intero anno, al fine di diffondere e di far conoscere il servizio civile ed i suoi valori sul territorio nazionale ed un'azione di promozione diretta al fine di reclutare possibili candidati. Le due azioni sono strettamente collegate in quanto la prima permette all'ente di costruire canali utili per poi attuare una promozione mirata durante il periodo di bando. L'ente attraverso la sua struttura di gestione è costantemente impegnato con propri operatori in iniziative pubbliche di rilevanza nazionale o regionale, sia proprie sia in collaborazione con altri enti, che possano dare visibilità e diffusione all'esperienza e ai valori che caratterizzano il servizio civile nel suo complesso. Questa struttura cura, inoltre, in modo costante la parte più strettamente promozionale su tutto il territorio in cui è presente l'ente. Con l'intento di dare valore alla propria azione sul territorio soprattutto in funzione dell'esperienza di Servizio Civile l'ente realizza, di concerto con le proprie strutture organizzative periferiche, interventi promozionali e/o di approfondimento in tutti quei contesti specifici in cui si manifesta un interesse per i temi propri del Servizio Civile e in cui è possibile costruire reti di collaborazione finalizzate alla diffusione quanto più ampia dell'esperienza (scuole, centri di aggregazione giovanile, associazioni, parrocchie...). In questa ottica è prioritario il legame tra i volontari in Servizio Civile e il territorio di provenienza sul quale sono invitati ad essere direttamente agenti di promozione e di approfondimento, condividendo la propria esperienza con il territorio d'origine, anche quale modalità di esercizio della cittadinanza attiva, attraverso tutti gli strumenti a loro disposizione. La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando da parte del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale improntato sui principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. Proprio ai fini della trasparenza il sistema di reclutamento e selezione sarà reso pubblico sul sito dell'ente per il Servizio Civile. Il percorso selettivo si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria. Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando definiti dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e riportati nello stesso. Prima fase: valutazione del curriculum. Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio. Seconda fase: colloquio di valutazione Area di indagine 2: fattori determinanti Il colloquio di selezione, è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi ad un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta. In particolare si approfondirà la conoscenza del progetto e dell'ente e la condivisione dello stile di intervento dello stesso. Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche, e attraverso i social. Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati.

Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università a cui partecipano volontari ed ex volontari in servizio civile, in qualità di testimoni, affiancati da un operatore dell'ente;
- conferenze ed incontri informativi in varie località del territorio nazionale nei mesi precedenti all'uscita del bando. Gli ex volontari possono essere loro stessi agenti di promozione del servizio civile attraverso l'organizzazione di eventi pubblici e l'invio di comunicati stampa a testate giornalistiche, riviste, radio e tv locali. Anche i volontari in servizio sono essi stessi strumenti promozionali tramite il "passa parola" o in forma diretta tramite testimonianze. Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista, gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase - valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili.

Seconda fase - colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio che potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Struttura del colloquio:

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Introduzione alla storia ed ai valori fondanti dell'ente da parte di uno dei responsabili dell'ente
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

La convocazione al colloquio avviene sia attraverso mail ai candidati con luogo, data, ora prevista per il colloquio di selezione e eventuali altre informazioni, sia attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet del calendario di convocazioni ai colloqui almeno 15 giorni prima del loro inizio, o con eventuale altra modalità indicata nei bandi del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

In sintesi, i punti fondamentali sono i seguenti:

- Pubblicazione del Bando e dei relativi progetti sul sito Internet dell'Associazione Intercomunale Valle del Liri
- Pubblicazione del Bando e dei relativi progetti sul sito Internet dei Comuni, sedi di attuazione di progetto;
- Pubblicazione del Bando cartaceo presso le sedi di attuazione dei progetti;
- Distribuzione materiale informativo presso tutte le sedi di attuazione di progetto e tutti gli uffici informagiovani del comprensorio;
- Campagna pubblicitaria sui media;
- Acquisizione on line e protocollazione delle domande pervenute;
- Costituzione della commissione per la selezione dei volontari composta da selettori accreditati, membri esperti per attività di progetto e dal Responsabile del Servizio Civile;
- Verbale di accertamento dei requisiti dei candidati;
- Verbale per la valutazione dei titoli dei candidati(secondo schema allegato);
- Verbale per colloquio individuale dei candidati (predisposizione scheda per ogni candidato+ personalizzazione per settore di progetto)
- Redazione graduatorie (somma punteggio titoli + punteggio colloquio)
- Pubblicazione graduatorie.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Esperienze nel settore di impiego del progetto
- Idoneità allo svolgimento delle attività previste nel progetto
- Disponibilità e flessibilità operativa ed oraria
- Motivazione e interesse al progetto)

Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale; pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.
- un'occasione, anche per chi in situazione di disagio o svantaggio, voglia sperimentare esperienze che ritiene significative, purché orientate alle finalità dell'istituto del servizio civile ed alla crescita del giovane.
- l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto un'occasione di formazione civica in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, attenzione all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

Il processo selettivo prevede la nomina di apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del decreto del P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di non avere rapporti di parentela con i candidati alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. La commissione, in rispetto all'art.15 del d.lgs. n. 40/2017 e s.m.i., è composta da un presidente, da almeno un selettore accreditato e dal coinvolgimento di altre figure coinvolte nel percorso di servizio civile (OLP, RLEA, esperti ecc.).

All'esito della selezione la commissione redige un verbale contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione per ciascun volontario. I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 120 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili:

- Valutazione titoli : max 15 punti
- Valutazione esperienze : max 30 punti
- Colloquio : max 75 punti

(Schema dettagliato allegato)

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase 2, la non partecipazione al colloquio di selezione, senza giustificato motivo, comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. Vengono considerati idonei i candidati che nel colloquio abbiano ottenuto almeno il punteggio non inferiore a 45/75. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile.

Pertanto, la valutazione viene fatta attraverso la documentazione inviata da parte del candidato, si ribadisce che l'accesso è previsto per coloro i quali inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

SCALA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI:

TIPOLOGIA DI TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE
Titoli di studio (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	8
- laurea attinente al progetto = 8 punti	
- laurea non attinente al progetto = 7 punti	
- laurea breve attinente al progetto= 7 punti	
- laurea breve non attinente al progetto= 6 punti	
- diploma attinente al progetto= 6 punti	
- diploma non attinente al progetto = 5 punti	
- diploma scuola media inferiore = 0.75 punti	
- frequenza scuola media superiore = 1 per ogni anno di frequenza (periodo valutabile max 3 anni)	
Corsi di formazione specifica attinenti al progetto (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	3
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero 75 ore= 3 punti	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero 75 ore= 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)	
Titoli professionali (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato, non valutati in altre sezioni, es. titolo di abilitazione all'esercizio della professione)	2
- Titoli attinenti al progetto= 2 punti	

- Titoli non attinenti al progetto= 1 punto			
Altre conoscenze certificabili (non valutate precedentemente) = fino a 2 punti		2	
Totale punteggio ottenibile		15	
SCALA PER LA VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE: Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	Periodo max valutabile	Punteggio max
<i>Esperienze con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento</i>	1	12 mesi	12
<i>Esperienze nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto</i>	0.75	12 mesi	9
<i>Esperienze con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto</i>	0.50	12 mesi	6
<i>Altre esperienze diverse con Enti diversi e in settori diversi da quello del progetto = fino a 3 punti</i>	0.25	12 mesi	3
Totale punteggio esperienze		30	

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 La formazione generale dei volontari di servizio civile verrà erogata in presenza presso la sede del Museo "Gente di Ciociaria", nella Sala Conferenze, sita in Via Umberto I - 03032 Arce (FR) per un totale di 32 ore.

Per l'erogazione della formazione generale si farà largo uso dei metodi e degli strumenti per indagare le capacità cognitive, la motivazione, l'attitudine dei soggetti selezionati al fine di assicurare un'adeguata realizzazione del progetto. Gli strumenti e le metodologie utilizzati saranno: *Le lezioni interattive (che sollecitano la partecipazione dei volontari), la tradizionale lezione frontale, il lavoro di gruppo e la rielaborazione in aula delle esperienze.*

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 La formazione specifica dei volontari di servizio civile verrà erogata in presenza presso la sede del Museo "Gente di Ciociaria", nella Sala Conferenze, sita in Via Umberto I - 03032 Arce (FR) e per alcuni moduli strettamente connessi al territorio presso le sedi di attuazione stesse. La metodologia formativa verrà basata su un processo di apprendimento di tipo teorico esperienziale. Sarà privilegiata l'attività pratica, "imparare facendo", al fine di trasferire competenze professionali specifiche. *Gli strumenti e le metodologie utilizzati saranno: Le lezioni interattive (che sollecitano la partecipazione dei volontari), FAD, la tradizionale lezione frontale, le lezioni integrate, il problem-solving, il lavoro di gruppo e la rielaborazione in aula delle esperienze, la simulazione per l'apprendimento di alcune tecniche.* Non si prevedono incontri di formazione on line ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso piattaforme on line nei limiti delle ore previste. Si prevede inoltre lo svolgimento dei corsi di formazione in modalità "on line" per le azioni di recupero della formazione in favore dei subentranti, che non hanno potuto partecipare ai corsi di formazione generale e specifica in quanto hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione delle ore di formazione.


La formazione specifica verrà erogata in un'unica trince entro 90 giorni dall'inizio del servizio ed avrà una durata di 75 ore.


TITOLO MODULO	CONTENUTO	ORE
<i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>	Contenuti: Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. - Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate - Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria - Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente - Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione; - Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;	Durata: 15 ore

<p><i>Cenni di Legislazione ambientale e diritto ambientale e Approccio Economico alle istituzioni e alle politiche ambientali e di riqualificazione urbana progettazione del territorio.</i></p>	<p>Modulo: I principi generali del diritto dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fonti del diritto dell'ambiente: diritto internazionale, diritto comunitario, diritto interno (statale e regionale) - La tutela dell'ambiente nella Costituzione della Repubblica - Le amministrazioni pubbliche con compiti di tutela ambientale: Stato, Regioni ed enti locali territoriali. <p>Modulo: Gli inquinamenti e i danni ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'inquinamento atmosferico - L'inquinamento acustico - L'inquinamento elettromagnetico - Difesa del suolo e regime delle acque - La gestione dei rifiuti - La disciplina dei rischi di incidenti industriali - Energia e ambiente - La protezione della natura: parchi e riserve naturali - Beni paesaggistici - Il diritto di accesso alle informazioni ambientali e la trasparenza in materia ambientale - I procedimenti di tutela ambientale integrata: valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale, autorizzazione integrata ambientale, l'autorizzazione unica ambientale - I servizi pubblici locali a rilevanza ambientale - Il danno ambientale e le misure di tutela - Gli strumenti economici per la tutela dell'ambiente - La progettazione del Territorio Ambientale e approccio economico alle istituzioni e alle politiche ambientali <p>Modulo: project work</p> <p>Lavoro sul campo</p> <p>Obiettivi: Il modulo si propone di fornire ai volontari gli strumenti necessari per conseguire un grado di preparazione completa sui più importanti principi ed istituti del diritto dell'ambiente, che consenta altresì loro di coglierne i numerosi risvolti pratico-applicativi.</p> <p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto. Esso assume un rilievo strategico per consentire ai volontari di utilizzare tutti gli strumenti base per la valorizzazione dei beni ambientali ed acquisire le competenze relazionali per confrontarsi con gli attori del territorio di riferimento.</p> <p>Il modulo consentirà una ampia conoscenza dei principi generali del diritto dell'ambiente, dei principali inquinamenti e strumenti per la tutela dell'ambiente</p>	Ore 23
<p><i>Rischi Ambientali e Mappatura Ambientale</i></p>	<p>Contenuti: analisi del rischio incendi, monitoraggio, prevenzione e gestione delle emergenze</p> <p>Modulo: L'incendio e la prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice di Prevenzione incendi - Il rischio incendi in Italia: mappa del territorio - Focus territoriale: analisi del rischio incendi <p>Modulo: I rischi antropici</p> <p>I danni causati dall'uomo: disastri dovuti a incendi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi per la popolazione - Accorgimenti comportamentali per prevenire incendi e fronteggiarli - Misure di protezione attiva e passiva <p>Modulo: I piani di emergenza (mappatura dei rischi ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Il Dipartimento della Protezione Civile e il Centro Funzionale Centrale per il Rischio Incendi Boschivi - Il COAU (Centro Operativo Aereo Unificato): spegnimento degli incendi boschivi con flotta aerea - Differenze tra rischio idrogeologico e idraulico - La conformazione geologica e geomorfologica del territorio - Il dissesto idrogeologico e idraulico in Italia: mappa del territorio - Focus territoriale: rischio idrogeologico e idraulico - I PAI – Piano per l'Assetto Idrogeologico 	Ore 27

	<p>- Il ruolo del Corpo Forestale e della Protezione Civile</p> <p>Modulo Project work</p> <p>Obiettivi: Si farà in modo che i giovani comprendano le cause, i rischi per territorio e popolazione, le misure preventive e conoscano i soggetti impegnati nel monitoraggio e gestione emergenze</p>	
<p><i>Conoscenza dell'Ente e le modalità di organizzazione del servizio</i></p> <p><i>Modulo</i> Modalità di organizzazione del servizio, le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari</p> <p><i>Modulo</i> Strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari, le competenze necessarie per svolgere il servizio sul campo.</p>	<p>Contenuti: In questa fase si farà una presentazione della struttura e delle figure professionali dell'ente, della rete territoriale.</p> <p>Modalità di organizzazione del servizio, le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari</p> <p>Definizione dei contenuti generali, finalizzati all'acquisizione delle competenze, anche di diverso livello, utili ad ogni cittadino per orientarsi ed interagire attivamente nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e negli ordinari contesti lavorativi e sociali.</p> <p>-Definizione dei contenuti specifici, rivolti a diversi target di popolazione, relativi a tematiche per loro natura in continua evoluzione.</p> <p>-Definizione dei contenuti trasversali, inseriti nella trattazione dei contenuti generali e specifici.</p> <p>-La programmazione delle attività: il coinvolgimento attivo dei partecipanti, l'utilizzo di strumenti collaborativi la progettazione partecipata, anche con format originali, la trasversalità nel trattamento delle tematiche, la correlazione con la sperimentazione e la progettualità sui temi affrontati</p> <p>- Amministrazione: composizione, competenze e atti (delibere, determine, bilanci)</p> <p>L'organizzazione degli uffici. La gestione dei singoli rapporti di lavoro.</p> <p>Strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari, le competenze necessarie per svolgere il servizio sul campo.</p> <p>-Il monitoraggio degli strumenti in dotazione dell'Ente e delle procedure connesse;</p> <p>-Gli strumenti e la sicurezza;</p> <p>-Analisi del ruolo dei social media nella comunicazione pubblica.</p> <p>-Pianificazione delle attività</p> <p>-Organizzazione del lavoro</p> <p>-Come implementare un'efficace campagna d'informazione specifica: elementi di base</p> <p>Obiettivi: far acquisire ai volontari conoscenze relative al funzionamento delle amministrazioni pubbliche e il terzo settore, con specifico riferimento al territorio di riferimento</p>	Ore 10

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
“Viviamo i nostri Spazi”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:		
<i>GOAL AGENDA 2030</i>	<i>Obiettivo Strategico Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)</i>	<i>Target</i>
	<p>Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali (III)</p> <p>Rigenerare le città e garantire l'accessibilità (III.2)</p>	<p>Entro il 2030, rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del Mondo (11.4)</p> <p>Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità (11.7)</p>

	<p>Promuovere l'aiuto pubblico in accordo con i loro piani e programmi;</p> <p>Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze</p>	<p>Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (10.2)</p>
---	---	---

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Ambito di azione D – Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Categoria minori opportunità: Difficoltà economiche (Certificazione ISEE <15.000)
N. Posti: 18

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale.

Tale misura viene realizzata a partire dalla fine dell'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 2 mesi.

La sua esecuzione si sostanzia in fasi quali:

- l'analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- la ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario ;
- la messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (familiari, ambientali ecc..) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane operatore volontario.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli per un tot. di 25 ore complessive:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti da 4 ore ciascuno (tot. 16 ore);
- n. 1 modulo individuale da 4 ore;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro da 5 ore

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità. Il tutoraggio individuale (on line) si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'OV di cimentarsi nelle varie sfide lavorative della vita. Saranno utilizzate risorse specialistiche di professionisti.